

COMUNE DI BRISIGHELLA
(Provincia di Ravenna)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BRISIGHELLA
PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2013.**

Premesso che:

- a) in data 18 novembre 2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale del Comune di Brisighella per l'annualità economica 2013;
- b) il Revisore Unico in data 24 dicembre 2013, verbale numero 34 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001) ed ha certificato positivamente la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa;
- c) la Giunta del Comune di Brisighella con deliberazione 3 adottata in data 10 gennaio 2014 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 20 gennaio 2014 presso la sede del Comune di Brisighella ha avuto luogo l'incontro tra:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA, nelle persone:

IRIS GAVAGNI TROMBETTA Presidente
GHIRELLI FABIO Componente - ASSENTE
PAMELA COSTANTINI Componente - ASSENTE
MARIA LUISA BERTELLE Segretario

R.S.U. nelle persone di:

PAZZI CARLO
BASSETTI EMILIANA
VALENTINI TIZIANO
BARACANI ROBERTA

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, nelle persone di:

DEBORAH BRUSCHI F. P. CGIL
VITTORIA RAGNI CISL F.P.
SERGIO MENEGATTI SULPM
(Il CSA Regioni e Autonomie Locali risulta assente benché invitato)

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono la allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale del Comune di Brisighella per l'annualità economica 2013.

ART.1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA VIGENTE

1. Il presente Contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013. Per la parti non modificate si richiama i precedenti contratti integrativi del 11/03/2000, 28/07/2001, 14/03/2006, 04/07/2007, 11/03/2008, 27/04/2009, 15/03/2010, 12/05/2011, 03/04/2012 e 15/02/2013 per le parti non modificate.

2. La decorrenza della efficacia e della applicabilità delle clausole del CCDI è fissata nel giorno successivo alla data di definitiva stipulazione del contratto da parte dei soggetti negoziali, a seguito del perfezionamento delle procedure previste dal C.C.N.L. del 22.01.2004; viene fatto, comunque, salvo il caso particolare in cui specifiche ed espresse prescrizioni contrattuali, in relazione all'istituto o alla materia trattati, stabiliscano una diversa data di decorrenza.

3. Le parti prendono atto che alla luce della vigente normativa (art. 9, comma 17 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010), fatte salve eventuali modifiche, per il triennio 2010 – 2012 non sarà stipulato il CCNL. Inoltre ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del suddetto D.L. 78/2010, dal 01/01/2001 al 31/12/2013 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non potranno superare quelle del 2010, salvo riduzione proporzionale in caso di decremento del personale o incremento, sempre proporzionale, in caso di incremento di organico.

Pertanto la contrattazione integrativa non disporrà per detto periodo di ulteriori risorse rispetto a quelle consentite dai precedenti contratti nazionali e non limitate a specifiche annualità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 del D.L. 98/2011 convertito dalla Legge 111/2011.

4. Il presente Contratto, si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'ambito del comparto delle Regioni e degli Enti Locali. Il contratto si applica anche al personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato. Al personale a tempo determinato si eroga anche la produttività, qualora effettui prestazioni pari o superiori a quattro mesi. Nel caso di prestazioni svolte a cavallo di due anni complessivamente pari o superiori a quattro mesi, si considera il periodo più lungo riferito ad uno dei due anni.

ART.2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

1. Le parti, dato atto che le clausole difformi rispetto ai vincoli del contratto nazionale o comportanti oneri non previsti negli strumenti di programmazione, sono nulle e non applicabili, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contrattuali contenute nel presente Contratto, si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 3 RISORSE MONTE SALARI 1997 (art. 15, comma2)

1. La parte sindacale prende atto che con determinazione numero 447 del 30 ottobre 2013 è stato costituito il fondo risorse relativo all'anno 2013, il cui prospetto di costituzione del fondo è allegato con il n. 1.

Nel fondo sono presenti le risorse relative al 1,2% del monte salari dell'anno 1997, sussistendo nell'ente la capacità di spesa, come appurato dal Nucleo di valutazione dell'Ente nella seduta del 18 settembre 2013 verbale n. 6 (conservato agli atti).

Tali risorse sono dirette ad incentivare il conseguimento degli obiettivi di PEG (Piano Operativo e piano delle Performance) e saranno erogabili in base al sistema di misurazione e valutazione della performance.

ART. 4 CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'INCENTIVAZIONE DELLA PRESTAZIONE DEL PERSONALE, ALLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE, ED AL RIPARTO DELLE RISORSE.

1. Le parti concordano di ripartire il fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 dell'anno 2012 secondo i criteri indicati negli articoli 16 e 17 del vigente contratto decentrato salvo le variazioni di seguito apportate.

Art. 16 SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

- 1) *Parte degli incentivi nazionali e regionali finalizzati alle gestioni associate dovranno essere destinati a incentivare i dipendenti interessati.*
- 2) *La ripartizione dei benefici economici dovrà essere effettuata sulla base di criteri omogenei e con le medesime modalità indipendentemente dalla provenienza dei lavoratori.*
- 3) *I benefici verranno attribuiti nella misura e con le modalità di seguito specificate:
Ai dipendenti non titolari di posizione organizzativa comandati a prestare servizio a tempo pieno o parziale nei servizi gestiti in forma associata ed a tutto il personale non titolare di posizione organizzativa in servizio nel Corpo Polizia Municipale è corrisposto un beneficio economico nella misura di € 310,00; tale beneficio per coloro ai quali è stata riconosciuta una specifica responsabilità (vice comandante, responsabile di procedimento o di settore) è elevato a € 610,00.*
- 4) *Il beneficio viene erogato nell'anno 2002, quale importo una tantum, per i servizi avviati negli anni 2000, 2001, 2002. La spesa all'uopo necessaria, stimata nell'anno 2002 in € 10.000,00 circa, sarà finanziata attingendo dal contributo regionale e statale pervenuto all'unione per l'anno 2002.*
- 5) *Per gli anni successivi al 2002 le indennità di cui al precedente comma 4, verranno erogate solo a favore del personale dipendente impiegato in servizi formalmente istituiti. Nel caso di concreta attivazione successiva alla definizione del fondo, il beneficio una tantum verrà previsto nel fondo dell'anno successivo.*
- 6) *A decorrere dal 1/1/2006, le indennità per particolari responsabilità di cui al comma 2, lettere f) ed i), dell'art. 17 del CCNL 1/4/1999, riconosciute al personale non titolare di posizione organizzativa inserito nei servizi associati dell'Unione, saranno pagate utilizzando corrispondenti somme dai benefici regionali finalizzati all'incentivazione delle forme associative. A tal fine, la Comunità Montana/Unione di Comuni provvederà annualmente a determinare ed a trasferire ai singoli Comuni le somme necessarie, per essere inserite nei fondi per le risorse decentrate dei medesimi.*
- 7) *Le somme necessarie al pagamento delle indennità di cui ai precedenti commi 4 e 6, al lordo delle ritenute fiscali ed al netto degli oneri previdenziali assicurativi ed assistenziali e dell'IRAP a carico degli enti, confluiranno nel fondo di cui all'art. 15, comma 5 (parte variabile) del CCNL 01/04/99.*

8) *A tutto il personale che presta servizio nell'ambito delle gestioni associate ed al personale comandato a prestare servizio stabilmente, a tempo pieno o parziale, presso una sede diversa da quella dell'ente da cui dipende, spettano:*

- ~~• Il rimborso chilometrico dal Comune di appartenenza o, se più vicino, dalla casa di abitazione*;~~
- *un orario di lavoro flessibile, ovvero la disponibilità di concedere con priorità ai non residenti la settimana corta, ovvero l'orario su cinque giorni settimanali;*
- *la garanzia di poter partecipare negli enti di appartenenza alle selezioni per le progressioni orizzontali e verticali senza subire alcuna discriminazione per il solo fatto di prestare servizio presso una sede dislocata in un altro Comune.*
- *la produttività da erogarsi secondo il sistema di valutazione vigente per l'ufficio da cui il personale dipende funzionalmente.*

** disposizione abrogata per effetto delle disposizioni dell'articolo 6, comma 12 del DL 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.*

ART. 17 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

Per l'anno 2013 le risorse decentrate verranno utilizzate, ai sensi dell'art. 17 comma 2 CCNL 1/4/99, come segue:

art. 17, comma 2 – lettera a)

“RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI”-

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Le risorse di cui alla presente voce hanno natura residuale e/o vengono quantificati a progetto. Le risorse disponibili saranno ripartite a consuntivo tra tutto il personale e/o i dipendenti coinvolti nel progetto, allorché l'importo non sia predeterminato nel progetto, secondo i criteri e con le modalità illustrate nel sistema di valutazione del personale dipendente approvato con deliberazione di Giunta numero 146 del 21 dicembre 2010, dividendo l'importo disponibile per la somma dei punteggi ottenuti da tutti i lavoratori e moltiplicando il valore ottenuto per i punti di ciascun dipendente. Le parti concordano che per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, il compenso di cui alla presente voce sarà parametrato con la durata della prestazione.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI SETTORE

Le parti destinano risorse al riconoscimento di premi legati al conseguimento di obiettivi di gruppo di miglioramento dei servizi. Gli incentivi saranno erogati sulla base dei criteri individuati al successivo articolo 5.

INCENTIVI PERSONALE TRASFERITO DALLA REGIONE

Le parti prendono atto che saranno erogati incentivi a favore del personale trasferito dalla Regione Emilia Romagna, applicando il sistema di valutazione delle performance individuale dell'Ente. Inoltre saranno erogati incentivi a titolo di differenziale produttività 2013 in base alle indicazioni che saranno fornite dalla Regione Emilia Romagna.

PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE

Gli incentivi saranno erogati sulla base dei criteri individuati al successivo articolo 7.

Art. 17, comma 2 – lettera b)

“FONDO PER CORRISPONDERE GLI INCREMENTI RETRIBUTIVI COLLEGATI ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA NELLA CATEGORIA”

Art. 17, comma 2 – lettera d)

RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DI RISCHIO, TURNO, MAGGIORIZIONI ORARIE E REPERIBILITÀ”.

Tale somma è ripartita secondo le disposizioni legislative in vigore, in applicazione del CCNL del 14.9.2000 e sulla base di quanto stabilito da ogni singolo ente in merito alla istituzione dei servizi ed al personale ad essi adibito.

A partire dal 1.1.2001 l'indennità di rischio stata riconosciuta a tutti gli operai di categoria A e B.

Viene istituita dal 15.9.2000 l'indennità di maneggio valori per gli agenti contabili di ciascun ente.

L'indennità di maneggio valori è riconosciuta solo agli agenti contabili formalmente nominati e tenuti alla resa del conto.

A decorrere dall'anno 2002 compete nella misura di seguito specificata:

Indennità maneggio valori:

<i>Importo valori maneggiati</i>		<i>Indennità</i>
<i>da</i>	<i>a</i>	
<i>2.500,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>138,00</i>
<i>10.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>274,00</i>
<i>25.000,00</i>		<i>412,00</i>

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'articolo 37 del CCNL 14/09/2000, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personali, le quali sono di seguito elencati:

- esposizione ad agenti chimici, biologici, fisici, radianti e gassosi;*
- esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici, elettrici, a motore;*
- esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi;*
- esposizione a rischi di inalazione di polveri, gas particelle, combinanti, composti nocivi per la salute.*

Sono attività soggette a rischio quelle svolte nell'ambito dei settori di seguito indicati:

- area funzionale territorio: servizi effettuati attraverso utilizzo di macchinari e/o attrezzature e sostanze nocive per la salute;*
- area funzionale servizi alla persona: servizi effettuati attraverso l'utilizzo dello scuolabus;*

L'indennità compete per i giorni di effettiva esposizione a rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.

Art. 17, comma 2 – lettera E)

“ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE CON UNA PRONTA DISPONIBILITÀ OPERATIVA DA PARTE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE B e C, D”:

Al personale che svolge attività disagiata nell’ambito di una gestione associata è riconosciuta un’indennità nella misura e con le modalità indicate all’art. 16 , comma 3, del CCDI.

Art. 17, comma 2 – lettera f) ed i) – “esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all’art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell’area delle posizioni organizzative”.

1. Si stabilisce che per l’anno 2013 a tutti i dipendenti inquadrati nella categoria D, che non siano stati incaricati di posizione organizzativa, sia erogata l’indennità ~~fino ad € 2.500,00~~ fino ad € 1.500,00 lordi secondo i seguenti criteri:

- a) Indennità di € 1.033,00 al dipendente appartenente alla categoria “D” che eserciti compiti comportanti specifiche responsabilità nell’ambito del coordinamento e direzione di personale di altre categorie oppure a cui siano state formalmente attribuite nel corso dell’anno incarichi e/o funzioni speciali e/o aggiuntive e/o responsabilità dell’istruttoria di procedimenti dai competenti organi comunali;*
- b) Indennità di € 1.500,00 al dipendente appartenente alla categoria “D” responsabile dell’istruttoria e definizione di procedimenti individuati formalmente con atto del responsabile di settore ;*
- ~~c) Indennità di € 2.500,00 al dipendente appartenente alla categoria “D” nominato Responsabile di un servizio, quale struttura organizzativa di un settore affidato alla direzione del segretario comunale, con correlata delega di funzioni dirigenziali.~~*

L’erogazione delle somme avviene in presenza di uno dei requisiti di cui sopra ed in rapporto ai mesi di possesso dello stesso e proporzionalmente al tempo di lavoro.

2. Si stabilisce che per l’anno 2013 a tutti i dipendenti inquadrati nella categoria “B” e “C” sia erogata un’indennità fino ad € 500,00 lordi secondo i seguenti criteri:

- Ai dipendenti di categoria B), aventi una competenza altamente specialistica ed idonei a produrre attestazioni di conformità tecnica, è riconosciuta un’indennità fissa annuale di € 500,00 lordi.*
- Ai dipendenti di categoria B), nominati con atto formale responsabili di squadre di lavoro, è riconosciuta un’indennità fissa annuale di € 500,00 lordi.*
- Ai dipendenti di categoria “C” aventi una competenza specialistica nell’ambito dei Trattamenti Sanitari obbligatori è riconosciuta un’indennità fissa annuale di € 200,00 lordi.*
- Ai dipendenti di categoria B) è riconosciuta una indennità fissa annua di € 100,00 per attività specifiche aggiuntive legate agli eventi climatici estremi.*

L'individuazione dei dipendenti destinatari delle indennità annue di cui ai punti 1 e 2 viene effettuata mediante provvedimento del responsabile apicale previo accordo con il Segretario dell'Ente raggiunto in sede di conferenza dei responsabili apicali, sulla base della valutazione sulla effettività e complessità delle funzioni attribuite o sulla sussistenza delle funzioni o delle competenze specialistiche-

I compensi di cui al presente articolato cessano nel caso in cui al dipendente interessato venga conferito un incarico di posizione organizzativa.

Indennità ex Art. 17, comma 2 – lettera I)

- 1) Ai dipendenti di categoria B, C e D cui siano state conferite, con atto formale da parte dell'organo competente, le funzioni di ufficiale di stato civile, di anagrafe ed elettorale, di responsabile dei tributi, di responsabile dei sistemi ed archivi informatici, di addetto all'U.R.P., è riconosciuta un'indennità fissa annuale di € 300,00 lordi art. 17, comma 2 – lettera I del CCNL 01/04/99).*
- 2) Le indennità di cui all'art. 17, comma 2 – lettera I) del CCNL 01/04/99 non possono essere cumulate tra loro in capo allo stesso dipendente.*

I compensi di cui al presente articolato vengono liquidati dall'Ufficio Unico per la gestione del personale dell'Unione dei Comuni, a fine anno o comunque non prima dell'avvenuta definizione del fondo e la sottoscrizione dell'accordo decentrato sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno di riferimento, proporzionalmente al tempo di lavoro ed al periodo di esercizio delle funzioni, sulla base di un'attestazione del responsabile della struttura apicale circa l'effettivo svolgimento delle funzioni attribuite.

Art 17, comma 1 lettera i)

Le parti convengono di erogare l'indennità di cui all'art. 36 CCNL 22/01/2004 anche a favore di chi percepisce l'indennità di cui all'art. 17, comma 2 – lettera f) - CCNL 01/04/99.

ART. 5 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL SERVIZIO SCUOLABUS.

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale del Settore Servizi alla persona impegnato nel progetto qualità servizi di trasporto scolastico e sarà erogata secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il personale di categoria B3 con il profilo di autista collaboratore specializzato impegnato nell'attività di trasporto scolastico;*
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore;*
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante al progetto. A questo fine il Responsabile del Settore Servizi alla persona produrrà una specifica relazione al Servizio Associato Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti nei termini previsti con la deliberazione di Giunta numero 115 del 15 ottobre 2010.*

Articolo 6 QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AI VARI ISTITUTI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Le risorse complessive del fondo sono destinate ai vari istituti nei seguenti termini:

art. 17, comma 2 – lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo ed individuale.

Le risorse destinate a incentivare la performance individuale ammontano ad **€ 26.807,93** circa, tale fondo ha natura residuale.

Le risorse destinate a incentivare la performance organizzativa di Settore ammontano ad **€ 3.800,00 (progetto organizzativa servizio scuolabus)**.

Le risorse destinate a incentivare il personale trasferito dalla Regione Emilia Romagna ammontano ad **€ 4.064,25**.

Le risorse destinate ad incentivare il piano di razionalizzazione ammontano ad **€ 5.228,28**, così come è indicato la successivo articolo 7.

Art. 17, comma 2 – lettera b) Fondo progressioni economiche orizzontali pregresse.

Le risorse destinate al pagamento delle progressioni ammontano ad **€ 64.518,59 (pari ad € 63.392,27 più la somma di € 1.126,32 accantonata a Bilancio 2013 al capitolo 2510 articolo 101 relativa alla PEO spettante al dipendente Matricola numero 7.400)**.

17, comma 2 – lettera d)

Le risorse da destinarsi alla presente voce ammontano ad € 25.760,00 circa.

Le eventuali economie o aumenti di spese saranno imputati al fondo destinato a remunerare gli incentivi di produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera A) relativi alla performance individuale.

Art. 17, comma 2 – lettera E)

Le risorse da destinarsi alla presente voce ammontano ad € 0.

Art. 17, comma 2 – lettera f) – "Le risorse da destinarsi alla presente voce ammontano ad **€ 9.082,00**.

Art. 17, comma 2 – lettera i) Le risorse da destinarsi alla presente voce ammontano ad **€ 1.200,00**.

Le eventuali economie o aumenti di spese saranno imputati al fondo destinato a remunerare gli incentivi al fondo dell'art. 17, comma 2, lettera A) relativi alla performance individuale.

Art. 17, comma 2 – lettera G) si tratta di risorse aggiuntive erogate in virtù di specifiche disposizione di legge, determinate come segue:

- somma stimata di € 10.000,00 relativa agli incentivi di progettazione riconosciuti dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (articolo 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/99);

- somma stimata di €3.696,00 relativa agli incentivi di progettazione riconosciuti dall'art. 92, comma 6, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (Settore Edilizia Privata) (articolo 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/99);
- somma prevista di € 3.500,00 relativa ai compensi riconosciuti per il recupero dell'evasione fiscale ICI dall'art. 59, comma 1, lettera p).

Art. 17, comma 3 – (indennità 8 Q.F.)

Somma necessaria al pagamento della indennità al personale dell'ex 8^a qualifica a favore del personale che ne beneficiava, cui non è stato affidato un incarico di posizione organizzativa.

Le risorse da destinarsi alla presente voce ammontano ad € 839,24 sono relative al dipendente Matricola numero 7.400. Tali somme sono accantonata a Bilancio 2013 al capitolo 2510 articolo 101).

Art. 33 del CCNL 22/01/2004

Le risorse da destinarsi alla presente voce ammontano ad € 20.976,92 (pari ad € 20.413,52 più € 563,40 relative al dipendente Matricola numero 7.400. La somma di € 563,40 è accantonata a Bilancio 2013 al capitolo 2510 articolo 101).

ART. 7 CRITERI PER L'EROGAZIONE AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BRISIGHELLA DELLE ECONOMIE RISULTANTI DALL'ATTUAZIONE DI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE (ART. 16 DEL D.L. 98/2011 E LEGGE 111/2011).

1. Le disposizioni contenute nell'art. 16 del D.L. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 prevedono che tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

2. Detti piani indicano:

1. la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;
2. in relazione a tali processi, le eventuali economie conseguibili nel triennio, che devono essere aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica (= economie conseguibili nel triennio detratte quelle realizzate grazie ai tagli previsti dal d.l. 78/2010 e ad altri vincoli di legge su personale, consulenze, mostre, convegni ecc.) così come ribadito dalla circolare P.C.M. n. 13 del 11.11.2011.

3. Ogni anno a consuntivo vanno calcolate le economie effettivamente realizzate, certificate dal Nucleo di Valutazione. Tali economie possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui la metà va

all'incentivazione della performance del personale direttamente e proficuamente coinvolto nel piano e la parte residua va ad incrementare le somme disponibili, di parte variabile, per la contrattazione decentrata dell'ente. La restante quota del 50 % del risparmio conseguito costituisce economia a miglioramento dei saldi di bilancio dell'ente.

4. Il piano di razionalizzazione approvato dalla Giunta del Comune di Brisighella con deliberazioni numero 29 del 05/03/2012 e numero 94 del 17/09/2012 prevedeva per l'annualità 2012 quanto di seguito indicato:

DENOMINAZIONE PIANO E IMPORTO ECONOMIE DESTINABILE ALL'INCENTIVAZIONE	ECONOMIE DESTINATE (IMPORTO COMPLESSIVO)	ONERI A CARICO ENTE DA DETRARRE	IRAP DA DETRARRE	ECONOMIE PER INTEGRAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIPENDENTI
Riduzione costi per ristrutturazione amministrativa - €14.0001,33	€ 7.000,67	€1.327,98	€ 444,40	€ 5.228,28

Totale complessivo al netto degli oneri e dell'IRAP € 5.228,28 .

5. Gli importi sono comprensivi degli oneri a carico dell'ente e dell'IRAP.

6. Rilevato

- che l'economia di € 5.228,28 era stata inserita nel fondo anno 2012 ed erano stati contrattati i relativi criteri di ripartizione delle risorse;
- che in seguito la Corte dei Conti Emilia Romagna (delibera n. 398/2012) e la Ragioneria Generale dello Stato del 20/07/2013 (prot. 65233) e del 24/04/2013 (prot. 36434) hanno chiarito che le economie realizzate con i piani di razionalizzazione possono incrementare i fondi della retribuzione accessoria soltanto l'anno dopo che sono state realizzate;
- che conseguentemente il fondo risorse decentrate anno 2012 è stato ridotto dell'importo relativo alle economie relative ai piani di razionalizzazione con determinazione n. 425 del 18/10/2013;
- che il Nucleo di Valutazione ha appurato il conseguimento delle economie indicate nel piano di razionalizzazione e destinate alla contrattazione integrativa di € 5.228,28 (più oneri riflessi).
- Che le parti convengono di destinare le risorse nei termini pattuiti per l'anno 2012 con le modifiche di seguito indicate.

6. Per l'anno 2013 si concordano i sotto elencati criteri di riparto delle economie destinabili al personale, realizzate dai suddetti piani di razionalizzazione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 11 - quinquies del D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 che prevede sinteticamente che almeno al 10% del personale più meritevole sia attribuito un

incentivo di produttività maggiorato di una quota compresa tra il 10% e il 30% rispetto al trattamento accessorio medio.

7. CRITERI DI RIPARTO

A. sarà riconosciuto un incentivo pari al 10% della produttività media entro i limiti delle risorse complessivamente disponibili pari ad € 5.228,28 ai dipendenti che avranno ottenuto il punteggio più alto secondo il vigente sistema di valutazione. Solo nel caso in cui l'applicazione di detto criterio non consenta di garantire l'erogazione del premio aggiuntivo alla quota minima prevista per legge e quindi ad almeno il 10% del personale (4 unità complessivamente), sarà premiato anche il personale che avrà conseguito la valutazione immediatamente inferiore, sino alla concorrenza delle 4 unità minime complessive.

B. Nel caso in cui l'applicazione del suddetto criterio rendesse necessario individuare dei criteri di preferenza, saranno privilegiati i dipendenti che avranno ricevuto la valutazione più elevata nell'anno precedente.

C. Le eventuali economie rispetto all'importo massimo complessivo di € 5.228,28 saranno destinate al fondo della produttività collettiva.

8. L'erogazione dei suddetti incentivi viene disposta a conclusione del processo di valutazione contestualmente al pagamento della produttività.

Allegato n. 1- Prospetto di costituzione del fondo risorse decentrate .

Allegato n. 2 – Prospetto di ripartizione delle risorse.

Allegato n. 3 – Ripartizione con indicazione degli istituti finanziati con la parte fissa e ed istituti finanziati con la parte variabile.

ELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA, nelle persone:

IRIS GAVAGNI TROMBETTA Presidente **F.TO** _____

PAMELA COSTANTINI Componente ASSENTE

FABIO GHIRELLI Componente ASSENTE

MARIA LUISA BERTELLE Segretario **F.TO** _____

R.S.U. , nelle persone di:

PAZZI CARLO **F.TO**

BASSETTI EMILIANA **F.TO**

BARACANI ROBERTA **F.TO**

VALENTINI TIZIANO **F.TO**

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, nelle persone di:

DEBORAH BRUSCHI F. P. CGIL **F.TO**

VITTORIA RAGNI CISL F.P. **F.TO**

SERGIO MENEGATTI SULPM **F.TO**

			ALLEGATO DT 447	C DEL 30/10/2013
ALLEGATO 1				
COMUNE DI BRISIGHELLA			2013	
FONDO ex art. 31 del CCNL 22/01/2004				art. 31, commi 2 e 3
art. 15, comma 1, lett. a)				€ 55.748,62
art. 15, comma 1, lett. b)				€ -
art. 15, comma 1, lett. c)				€ 5.483,53
art. 15, comma 1, lett. f)				€ -
art. 15, comma 1, lett. g)				€ 18.242,71
art. 15, comma 1, lett. h)				€ 839,24
art. 15, comma 1, lett. i)				
art. 15, comma 1, lett. j)				€ 5.655,97
art. 15, comma 1, lett. l)				€ 2.964,25
art. 15, comma 5				€ -
art. 14, comma 4 (art. 15, comma 2, lett. m)				€ 175,63
art 4, comma 1, CCNL 05/10/01				€ 11.178,65
art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/01				€ 8.496,57
ART. 2 ccnL 22/01/2004			DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14	
Somme corrisposte per incrementi stipendiali collegati alle posizioni economiche ex CCNL 22/01/2004				€ 1.943,19
Totale risorse di cui all'art. 31 comma 2, anno 2003				€ 110.728,36
art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004				
0,62% del Monte salari anno 2001				
Monte salari	€ 1.093.942,59	0,62%	€ 6.782,44	€ 6.782,44
art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004				
0,50% del Monte salari anno 2001				
Monte salari	€ 1.093.942,59	0,50%	€ 5.469,71	€ 5.469,71
Totale risorse di cui all'art. 31 comma 2, del CCNL 22/01/2004 anno 2004				€ 122.980,52
art. 15, comma 1, lett. i) (differenziale produttività dipendente regione Emilia Romagna)				€ 1.100,00
art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/01				
	MATR	CESSATO IL	IMPORTO	
	5800	10/04/2005	1.314,95	
	5300	11/06/2005	1.808,82	
	8800	14/07/2005	1.225,38	
	3500	01/06/2006	600,21	
	6100	31/03/2006	1.202,76	
	7500	16/05/2007	1.051,83	
	5200	31/12/2007	1.507,22	
	6300	26/01/2008	1.023,88	
	8890	27/01/2008	1.236,04	
	1300	31/12/2008	1.046,63	
	300	31/03/2009	1.109,03	
	6500	01/10/2009	1.062,23	
	Totale		€ 14.188,98	€ 14.188,98
Incremento ex art. 4, comma 1 CCNL 09/05/2006				
EX CONSUNTIVO 2005	0,50% Monte Salari 2003			
RAPPORTO 36,47%	€ 1.079.357,18	0,50%	€ 5.396,79	€ 5.396,79
art 8 comma 2 CCNI 11/04/2008				
rapporto 37,12%	0,60% monte salari 2005			
	€ 1.137.865,33	0,60%	€ 6.827,19	€ 6.827,19
Somme corrisposte per incrementi stipendiali collegati alle posizioni economiche ex CCNL 11/04/08				
Quota poste a carico del Bilancio		voce 6902	608,15	€ 661,96
		voce 6910	53,81	
Incremento voce 298 ex CCNL 31/07/2009				€ 486,20
Decurtazioni per trasferimento di personale all'Unione in data 01/03/2010				
	Diminuzione risorse fisse 2010 E 2011	10/12 ANNO 2010	2/12 ANNO 2011	
	per 10/12 ind comparto M. 2800	469,50	93,90	COMP
	per 10/12 ind comparto M.9400	469,50	93,90	COMPA
	per 10/12 Peo M. 9400	2.864,47	571,25	PEO
	Pord collettiva	1.604,28		
Totale decurtazione RISORSE FISSE 2010	5.407,75	759,05	6.166,80	-€ 6.166,80
Totale risorse fisse anno 2013				€ 145.474,83
Totale risorse fisse anno 2010				€ 145.479,20
Differenza da decurtare per supero 2010				€ -
Totale risorse fisse dopo decurtazione per supero 2010				€ 145.474,83
Risuzione per cessazioni			0,00%	€ -
Totale parte fissa con decurtazioni per cessazioni				€ 145.474,83

art. 15, comma 1, lett.k)				€	3.500,00
Merloni	10.000,00	CAP 2511/5			
ICI	3.500,00	CAP 1710/5			
Incentivi edilizia Privata	3.696,00	cap 13310/52			
art. 15, comma 2	1,2% Monte Salari 1997			€	13.052,24
art. 16 D.L. 98/2011 con L. 111/2011				€	2.614,14
Totale risorse variabili 2013				€	19.166,38
Totale risorse Variabili 2010				€	17.688,24
Differenza da decurtare per supero 2010 *				€	1.478,14
Totale risorse variabili dopo decurtazione per supero 2010				€	17.688,24
Risuzione per cessazioni	0,00%	€	-		
Totale parte variabile con decurtazioni per cessazioni				€	17.688,24
Totale parte variabile 2013				€	17.688,24
Totale parte fissa 2013				€	145.474,83
Totale fondo 2013				€	163.163,07
art. 15, comma 1, lett.k)	Progettazione	Art 92 D.lgs 163/2006		€	13.696,00
Totale varibili 2013 con lettera K					
Totale fondo 2013				€	176.859,07
Incremento parte variabile ex art.16 DL 98/2011 conv. nella L. 111/2011		Piano di razionalizzazione		€	2.614,14
Fuori dal limite dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010					
Totale varibili 2012 con lettera K) ed art. 16				€	33.998,38
Totale fondo anno 2013	ex art. 31 del CCNL 22/01/2004			€	179.473,21

ALLEGATO 2

COMUNE DI BRISIGHELLA

Dipendenti che partecipano 42-5=N. 37

26.807,93 37 724,54 Media

Ripartizione Risorse decentrate

Totale risorse 2013 179.473,21

	Parziali	Risorse stabili	Variabili
art 17, 2 c. lett. A) CCNL 01/04/99		145.474,83	33.998,38
Produttività Collettiva			26.807,93
Piani di razionalizzazione ex art. 16	5.228,28		5.228,28
Incentivi personale trasferito dalla Regione		-	4.064,25
Performance Settore		-	3.800,00
art 17, 2 c. lett. B) CCNL 01/04/99			
Progressioni orizzontali pregresse		64.518,59	
	63.392,27		
INCLUSA Peo Ragazzini 1126,32	1.126,32		
	64.518,59		
art 17, 2 c. lett. D) ccnl 01/04/99			
Reperibilità	8.400,00		
Turno	12.200,00		
Rischio	3.960,00		
maneggio valori	1.200,00		
Totale lett. D)	25.760,00		25.760,00
art 17, 2 c. lett. E) CCNL 01/04/99			
Totale lett. E)	-		-
art 17, 2 c. lett. F) CCNL 01/04/99			
Particolari responsabilità	7.132,00		
art.2 lett C)	600,00		
art.2 lett D)	600,00	0	
Capo squadra	500,00		
Attestazioni	250,00		
Totale lett. F)	9.082,00		9.082,00
art 17, 2 c. lett. G) CCNL 01/04/99			
Merloni	10.000,00		
Ici	3.500,00		
Edilizia	3.696,00		
Totale lett. G)	17.196,00		17.196,00
art 17, 2 c. lett. I) CCNL 01/04/99			1.200,00
art 17, c 3 (ind ex 8QF) CCNL 01/04/99		839,24	
art. 33 CCNL 22/01/2004			
lindennità di comparto"		20.413,52	
Comparto Ind		563,40	
Sub Totale spesa		86.334,75	66.330,53
Totale spesa anno 2013		179.473,21	

COMUNE DI BRISIGHELLA

Allegato 3

Ripartizione con indicazione degli istituti finanziati con la parte fissa e ed istituti finanziati con la parte variabile.

Totale fondo anno 2013	179.473,21
------------------------	------------

Totale risorse fissa 2013	145.474,83
----------------------------------	-------------------

Istituti finanziati con la parte fissa

art 17, 2 c. lett. B) CCNL 01/04/99

Progressioni orizzontali pregresse 64.518,59

art 17, c 3

(ind ex 8QF) CCNL 01/04/99 839,24

art. 33 CCNL 22/01/2004

Iindennità di comparto" 20.976,92

Totale 86.334,75

Importo disponibile per la parte variabile	59.140,08
--	-----------

Totale	145.474,83
---------------	-------------------

Totale risorse varibili 2013	€33.998,38
-------------------------------------	-------------------

Risorse trasferite dalla parte fissa €59.140,08

Totale importo istituti finanziati con parte variabile €93.138,46

art 17, 2 c. lett. A) CCNL 01/04/99	39.900,46
--	------------------

diretti ad incentivare la produttività x miglioramento dei servizi

legati anche a progetti speciali

Performance individuale 26.807,93

Performance Settore 3.800,00

Incentivi personale trasferito dalla Regione 4.064,25

Piani di razionalizzazione 5.228,28

art 17, 2 c. lett. D) ccnl 01/04/99

corrispondere le indennità di turno, richio, rep, maneggio valori, maggiorazioni 25.760,00

art 17, 2 c. lett. E) CCNL 01/04/99 0

art 17, 2 c. lett. F) CCNL 01/04/99

compensare responsabilità affidate al personale di cat. B, C e D 9.082,00

art 17, 2 c. lett. I) CCNL 01/04/99 1.200,00

art 17, 2 c. lett. G) CCNL 01/04/99

Progettazione art. 92 comma 5 10.000,00 D Lgs 163/2006 17.196,00

Recupero Ici 3.500,00 Dl.gs 446/1997 art 59

Incentivi art. 92 comma 6 3.696,00 D Lgs 163/2006

Totale	93.138,46
---------------	------------------

Totale complessivo	179.473,21
---------------------------	-------------------



AMBITO TERRITORIALE DI RAVENNA

NOTA A VERBALE DI PARTE SINDACALE AL CCDI 2013 DEL COMUNE DI BRISIGHELLA

FP CGIL , CISL FP,SULPM,ritengono che le economie derivanti dai piani di razionalizzazione e risparmio realizzate nel Comune di Brisighella nell'anno 2012 debbano essere inserite nel relativo fondo 2012, piuttosto che in quello del 2013, in virtù dell'art. 16 D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011.

La suddetta norma, infatti, pone come sola condizione vincolante per l'utilizzo di tali risorse la loro certificazione a consuntivo,elemento a totale disponibilità dell'ente nel momento in cui vengono conclusi anche i processi di valutazione relativi all'anno di realizzazione dei risparmi.

Peraltro a tali conclusioni è giunta anche la Sezione Regionale Corte dei Conti Lombardia con deliberazione n. 252/2013.

Si ritiene, inoltre, che l'intero 50% delle risorse derivate dai piani di razionalizzazione, debba essere attribuito al fondo del salario accessorio in deroga al tetto previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

FP CGIL

CISL FP

S.U.L.P.M.

F.to Deborah Bruschi

F.to Vittoria Ragni

F.to Sergio Menegatti